Mafia a Siracusa, la Dia lancia l’allarme: “pandemia occasione per accrescere infiltrazioni”

La Dia lancia ha lanciato l’allarme nella sua relazione semestrale dedicata all’analisi dei movimenti della criminalità organizzata. Nel siracusano potrebbe proseguire “l’espansione sul territorio dell’influenza dei sodalizi mafiosi delle province limitrofe, in particolare da parte di cosa nostra catanese e soprattutto nell’area di Pachino e Portopalo di Capo Passero”, avvisano dalla Direzione Investigativa Antimafia. Non solo, la crisi legata alla pandemia rischia di rivelarsi prezioso alleato delle consorterie mafiose: “è ipotizzabile il tentativo di accrescere l’infiltrazione del tessuto economico-produttivo dell’area, cogliendo l’occasione di approfittare della crisi di liquidità di molti imprenditori originata dalle misure di contenimento rese necessarie dalla pandemia”.
In provincia di Siracusa, si legge nella relazione semestrale della Dia, “il panorama delle organizzazioni criminali non mostra sostanziali mutamenti delle strutture, degli assetti e delle aree di incidenza”. Nonostante non siano mancati arresti di esponenti di primo piano ed azioni di contrasto da parte delle forze dell’ordine, “l’operatività delle consorterie non può dirsi sopita”. Resta forte l’influenza di cosa nostra catanese. Il territorio aretuseo, è caratterizzato dalla presenza di due macro-gruppi di riferimento. “Nel quadrante nord di Siracusa risulta presente il gruppo Santa Panagia, che costituisce una frangia cittadina della ramificata compagine Nardo-Aparo-Trigila collegata alla famiglia Santapaola Ercolano di cosa nostra catanese”. Nel capoluogo attivo anche il sodalizio dei Bottato-Attanasio “legato al clan Cappello di

Catania e molto attivo nelle estorsioni e nello spaccio di droghe che risulta essere la principale fonte di guadagno per tutte le consorterie". I vertici delle organizzazioni criminali, spiega la Dia, si sarebbero spartiti il territorio per gestire in autonomia le piazze di spaccio rifornite prevalentemente dai sodalizi mafiosi etnei. Le conferme investigative sono poi arrivate con le operazioni Demetra e Varenne della seconda parte del 2020. Il Questore di Siracusa, Gabriella Ioppolo, ha spiegato che "…i contatti tra i gruppi siracusani e i sodalizi mafiosi etnei appaiono finalizzati prevalentemente al settore del narcotraffico e vedono nella quasi totalità dei casi i siracusani nelle vesti di acquirenti all'ingrosso della droga che viene immessa sul mercato locale tramite le citate piazze di spaccio".
La zona nord della provincia di Siracusa (Lentini, Carlentini e Augusta) "risulta ancora sotto l'influenza della famiglia Nardo". La zona sud (Noto, Pachino, Avola, Rosolini) "appare da tempo sotto il controllo del clan Trigila".
La Dia si sofferma anche sulla frazione di Cassibile dove "risulta attivo il sodalizio dei Linguanti, articolazione dei Trigila, mentre i territori di Pachino e Portopalo di Capo Passero vedrebbero l'egemonia del clan Giuliano del quale sono stati accertati, in passate attività d'indagine, radicati legami con i Cappello di Catania".
Floridia, Solarino e Sortino risentono invece "dell'influenza criminale della famiglia Aparo. Recenti indagini hanno disvelato la rinnovata operatività di tale sodalizio, grazie ad alcuni affiliati storici tornati in libertà e attivi sul territorio di riferimento nei settori delle estorsioni, dell'usura e degli stupefacenti".
Allargando l'analisi al contesto siciliano, "coesistono organizzazioni criminali eterogenee e non solo di tipo mafioso. Nelle province di Palermo, Trapani e Agrigento è egemone cosa nostra. (…) Nella parte orientale della Sicilia sono inoltre presenti ulteriori gruppi e clan mafiosi di minori dimensioni e con interessi circoscritti in un ambito territoriale limitato ma che si mostrano tuttavia pervasivi

nell’area d’influenza di riferimento e operativamente spregiudicati”. La Dia ben focalizza gli interessi “intorno ai quali si concentra l’azione mafiosa” nella nostra regione: estorsioni, dell’usura, narcotraffico, gestione dello spaccio di stupefacenti, infiltrazione nel gioco d’azzardo illecito e del controllo di quello illegale. “A questi si aggiungono l’inquinamento dell’economia dei territori di riferimento soprattutto nei campi imprenditoriali dell’edilizia, del movimento terra e dell’approvvigionamento degli inerti, dello smaltimento dei rifiuti, della gestione dei servizi cimiteriali e dei trasporti. Non mancano poi gli inserimenti nei settori caratterizzati dall’erogazione di contributi pubblici come nel caso della produzione di energia da fonti rinnovabili, dell’agricoltura e dell’allevamento. Spesso ciò si realizza attraverso l’infiltrazione o il condizionamento degli Enti locali anche avvalendosi della complicità di politici e funzionari corrotti”.

Completati i lavori di riqualificazione energetica dell’Iacp: presentati gli interventi realizzati

Conclusi i lavori di riqualificazione energetica dell’Istituto Autonomo Case Popolari di Siracusa. I risultati degli interventi condotti sono stati illustrati agli studenti dell’istituto superiore Juvara.
I lavori, avviati nel maggio 2020, termineranno entro il mese corrente di settembre; sono stati finanziati; ;Sostituzione degli infissi esterni Sostituzione d’impianti di

climatizzazione estiva/invernale esistenti; Installazione di collettori solari termici;Sostituzione di scaldacqua elettrici con tipologia a pompa di calore e rifacimento dei servizi igienico sanitari; Installazione di un impianto fotovoltaico; Sostituzione dell'impianto ascensore interno con tecnologia oleodinamica ad alta efficienza; Opere di ordinaria manutenzione connesse agli interventi energetici.

Per condividere il valore del progetto, sia in termini di riqualificazione urbanistica che di sostenibilità ambientale, diverse sono state le azioni destinate alle scuole e in particolare agli istituti tecnici della città. A chiusura del progetto si è svolto ieri, giovedì 23 settembre presso l'aula Magna dell'Istituto Juvara di Siracusa un seminario che ha illustrato le varie fasi di lavoro agli studenti e che ha approfondito il tema dei Cam, i Criteri Ambientali Minimi.
Il seminario si è aperto con l'augurio di un sereno anno scolastico agli studenti da parte del docente Vincenzo Marano e della Presidente dello IACP Siracusa Mariaelisa Mancarella, che ha invitato i ragazzi ad alimentare la loro curiosità e a seguire la passione per gli studi tecnici "di particolare rilevanza, specie in questo momento storico di rilancio dell'edilizia. L'attenzione del nostro ente verso l'efficientamento energetico, l'innovazione tecnologica e l'utilizzo dei vari incentivi, tipo il super bonus 110%, è massima. La sfida con il futuro la si vince con il lavoro e l'impegno quotidiano. Voglio spronarvi a dare il massimo in questi anni di studio, perchè state costruendo la vostra identità professionale che vi guiderà poi nell'età matura. Se volete crescere, sappiate che continuerete ad aggiornarvi e a studiare tutta la vita".
Un auspicio è stato espresso poi dal Direttore dello Iacp di Siracusa, Marco Cannarella: "Nel 2021 le problematiche ambientali in Sicilia si sono manifestate nel peggiore dei modi. La svolta green che tutti si augurano non può essere più rimandata; per realizzarla bisogna risparmiare sull'energia e usare fonti rinnovabili. Così è stato per il progetto di

efficientamento della sede dello IACP Siracusa, che oggi produce energia da fonti rinnovabili e contribuisce al risparmio energetico, oltre che alla riqualificazione urbana. Ci auguriamo che progetti di efficientamento energetico di questo tipo coinvolgano presto anche le scuole, che devono essere luoghi accoglienti per i nostri ragazzi".
La riqualificazione strutturale ed energetica, dunque, diventa la linea guida per ottimizzare i progetti urbani esistenti: "Nei prossimi anni costruire vorrà dire soprattutto riqualificare l'esistente e non creare ex novo" ha spiegato l'ingegnere Carmelo Uccello, responsabile del progetto.
I dettagli dei lavori sono stati poi illustrati dall'ingegnere Letterio Bitto, progettista e direttore dei lavori, mentre l'ingegnere Salvatore Rametta, Energy Manager, ha valorizzato il cambiamento in termini di consumi ed efficientamento energetico dopo i lavori.
Nella seconda parte dell'incontro, l'ingegnere Sandro Feligioni, direttore tecnico Musa Progetti, ha approfondito il tema dei CAM- Criteri Ambientali Minimi, ovvero i requisiti ambientali necessari per una progettazione e realizzazione virtuosa e sostenibile delle nuove costruzioni, che sono un riferimento per i tecnici del settore."Questi criteri sono in continuo aggiornamento e permettono un ulteriore percentuale di sostenibilità rispetto ai requisiti di legge; la loro applicazione riguarda ogni tipologia di servizi e prodotti, dai materiali edili all'arredamento, dall'illuminazione al verde. Questa nuova tappa dello IACP di Siracusa ne conferma la visione contemporanea e attenta alla sostenibilità ambientale".
Il seminario si è concluso con la partecipazione degli alunni al dibattito.

Siracusa. Droga nello zainetto, 26enne arrestato dalla Mobile

Viaggiava a bordo di uno scooter Honda Sh con uno zainetto in spalla. All'interno nascondeva droga, nello specifico 250 grammi di marijuana. A scoprirlo sono stati gli agenti della Squadra Mobile, nell'ambito dei quotidiani e specifici controlli finalizzati alla repressione dello spaccio e del consumo di sostanze stupefacenti nelle cosiddette piazze dello spaccio siracusane. Il giovane, 26 anni, è già noto alle forze dell'ordine per spaccio. Quando è stato notato dalla polizia, percorreva via Algeri,

Lo stupefacente è stato sequestrato. Il giovane è stato invece posto ai domiciliari.

Siracusa. Fondi per i centri storici: finanziamenti per cinque comuni della provincia

Sono 5 i comuni della provincia di Siracusa che potranno beneficiare del fondo da 160 milioni di euro previsto dalla legge Realacci per la riqualificazione dei centri storici.

Si tratta di centri con popolazione inferiore a 5 mila abitanti. Nello specifico: Buccheri, Ferla, Buscemi, Cassaro e Portopalo di Capo Passero.

L'elenco dei comuni per cui è previsto in sostegno (5.518 in

tutta Italia, di cui 202 in Sicilia) è contenuto nel Decreto del presidente del consiglio dei ministri del 23 luglio 2021, pubblicato nella gazzetta ufficiale numero 220 del 14 settembre 2021.

“I Comuni – spiega Giuseppe Sciarabba, presidente dell’Agenzia di sviluppo del Mezzogiorno – potranno intervenire per la manutenzione del territorio nonché per interventi volti alla riduzione del rischio idrogeologico, per la messa in sicurezza e riqualificazione delle infrastrutture stradali e degli edifici pubblici con particolare riferimento a quelli scolastici e a quelli per la prima infanzia, per l’accrescimento dell’efficienza energetica del patrimonio edilizio pubblico. Altri interventi potranno prevedere l’acquisizione e la riqualificazione di terreni e di edifici in stato di abbandono o di degrado, l’acquisizione di case cantoniere, il recupero e la riqualificazione dei centri storici, anche ai fini della realizzazione di alberghi diffusi, il recupero di beni culturali, storici, artistici e la valorizzazione dei pascoli montani”.

Prima i furti in spiaggia, poi l’evasione e un monopattino elettrico: 46enne in carcere

Nel giro di pochi giorni era stato arrestato due volte dai Carabinieri della Stazione Ortigia, a Siracusa. Prima al termine di una indagine su continui furti in spiaggia a danno di turisti e poi perchè sorpreso a spasso nonostante fosse ai

domiciliari ed immortalato dalle telecamere mentre rubava un monopattino elettrico.
Inevitabile, l'aggravamento della misura cautelare a suo carico. E così il 46enne è stato accompagnato in carcere, a Cavadonna. Provvedimento disposto dall'Autorità Giudiziaria ed eseguito dai Carabinieri.

Buccheri. Campi da padel e area fitness al centro sportivo di contrada Difesa: il progetto del Comune

La Giunta Comunale, con apposito atto di indirizzo, ha dato il via libera alla progettazione e futura istallazione di due campi da padel, una tribuna ed un'area fitness all'aperto nel complesso sportivo di c/da Difesa.
Le risorse verrano richieste attraverso apposita istanza da presentare all'ICS (Istituto Credito Sportivo) nell'ambito del programma "Sport missione Comune".
Una volta accettata l'istanza da parte dell'ICS ed a finanziamento ottenuto, si procederà in breve tempo all'esecuzione del progetto.
"Un'iniziativa – dichiara il Sindaco Alessandro Caiazzo – che abbiamo pensato guardando a quanto ancora riteniamo di integrare nella nostra "cittadella dello sport" e, per quanto al padel, considerando la sempre maggiore richiesta dei nostri concittadini rispetto ad uno sport in rapida ascesa. Non potevamo che procedere e far si che Buccheri rimanesse fermamente al passo con i tempi; inoltre, una tribuna a servizio del campo da calcetto ed un'area fitness all'aperto,

saranno sicuramente apprezzati dalla cittadinanza e da tutti coloro che vorranno utilizzare i nostri impianti sportivi”.
Compiacimento espresso anche dall’Assessore allo sport Francesco Dangelo il quale esprime tutta la sua soddisfazione per un’operazione che, una volta concretizzata, manterrà Buccheri tra i Comuni più all’avanguardia in termini di strutture sportive di base e di molteplicità di impianti per le varie branche dello sport.

Siracusa. Rifugio Antiaereo di piazza Duomo, nuova targa in marmo

Sostituita con una targa in marmo la tabella di plexiglas, orami scolorita, posta all’ingresso del Rifugio Antiaereo di Piazza Duomo, che nel 2010 su richiesta dell’Associazione culturale Lamba Doria fu intitolata ai Caduti del 19 giugno 1943.
L’incursione aerea inglese del 19 giugno 1943 causò 15 morti tra civili e militari che sostavano all’ingresso del rifugio, tra cui bambini.
Oggi, attraverso l’intervento del Soprintendente ai beni culturali ed ambientali di Siracusa Salvatore Martinez, è stato possibile sostituire la vecchia targa con quella donata dall’associazione Lamba Doria.
In programmazione una cerimonia in ricordo dei Caduti dei bombardamenti che colpirono il territorio siracusano alla presenza del Presidente della Regione Sicilia, Nello Musumeci

Siracusa. Detenzione illegali di armi e lesioni personali: tre anni ad un 44enne

In carcere per scontare la sua pena residua di 2 anni, 11 mesi e 9 giorni. Un uomo di 44 anni è stato raggiunto dall'ordinanza, che ieri gli è stata notificata dalla Squadra Mobile. E' ritenuto responsabile di detenzione illegale di armi e di lesioni personali aggravate. Reati perpetrati a Siracusa nel 2016.

Covid, il bollettino: nel siracusano contagi ancora su e aumentano classi in quarantena

Sono 105 i nuovi positivi al covid in provincia di Siracusa, rilevati nelle ultime 24 ore. Torna a tre cifre il dato quotidiano del contagio, dopo giorni altalenanti. Il primo riflesso di questo colpo di coda del covid è rappresentato dal numero di classi scolastiche in quarantena: sono 13 in tutta la provincia, il maggior numero nel capoluogo. A proposito di Siracusa (città) gli attuali positivi sono oggi 240 (-7), scendono anche i ricoveri (18) mentre si svuota la terapia intensiva (0) dell'Umberto I. La provincia di Siracusa resta,

secondo il report della Fondazione Gimbe, quella con la percentuale di incidenza del contagio più alta in Italia: 146 casi ogni 100mila abitanti, analizzando i dati della passata settimana.
In Sicilia sono 647 i nuovi casi di Covid19 registrati nelle ultime 24 su 21.480 tamponi processati. Incidenza al 3%. Gli attuali positivi sono 18.416 (-817). I guariti sono 1.449, 15 i decessi. Negli ospedali sono adesso 656 i ricoverati (-30), 82 in terapia intensiva (+10).
La situazione del contagio oggi nelle altre province: Catania 310 nuovi casi, Messina 75, Trapani 60, Ragusa 28, Caltanissetta 28, Agrigento 23, Palermo 12, Enna 6.

Musumeci a Siracusa: “Minoranza di testardi ritiene vaccino dannoso e Sicilia è ancora gialla”

Inaugurazione dell’anno scolastico con il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci. Questa mattina, cerimonia all’istituto Einaudi.
Un’occasione per parlare di sicurezza e Covid-19, anche alla luce dei nuovi casi di quarantena in svariate classi in provincia di Siracusa come nel resto della regione.
Musumeci ha auspicato che si possa presto uscire dalla Zona Gialla, che caratterizza ancora la Regione ed ha anche fatto riferimento a quella parte di cittadini che strenuamente si oppongono alla vaccinazione.
Per le questioni meramente locali, il sindaco di Siracusa, Francesco Italia immagina un anno scolastico più tranquillo

rispetto al precedente ma parla anche di edilizia scolastica.